

## LA SFILATA DELL'INFAME

S'era messa in ghingheri  
quel giorno la bastarda.

Scesa dal faraonico carro,  
tra i fasti di mille corone  
e cristi dorati, sfiló tra la folla.

Ogni membro è servo e sfidante  
in egual misura.

Quattro di loro offrirono le spalle  
e presero il peso di colei  
che dalla tentazione nacque.

Non la riconobbi  
di primo acchitto.

Forse perché solo spettatore fui  
quel giorno per lei glorioso  
ma per altri traboccante di dolore.

Fu negli occhi dei cari allo sconfitto  
che poi riuscii a vedere il suo vero aspetto.

Colpí violenta e all'improvviso  
l'infame che solo tardi riuscì  
a guardarmi ritto in viso.

Seppur servo  
ma anche sfidante  
non soddisfa la sua sete di gloria.

Comunque fece scacco  
e vinse la partita.

-Louis Paradise